



VERBALE N. 7 DELL'ADUNANZA DEL 16 FEBBRAIO 2023

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: Paolo Nesta, Alessandro Graziani, Paolo Voltaggio, Antonio Caiafa, Donatella Cere', Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Stefano Galeani, Marco Lepri, Alessandro Alberici, Cristiana Arditì di Castelvetere, Vincenzo Comi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Laura Arpino, Carla Canale, Silvia Cappelli, Irma Conti, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Giuramenti Avvocati

- Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Alle ore 14.42 entra in Aula il Consigliere Gentile.

- Il Presidente Nesta comunica la prematura scomparsa dell'Avv. Annamaria Viceconti, stimata Collega di indubbie qualità professionali ed umane e si unisce al cordoglio della famiglia.

Il Consiglio tutto si unisce al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze.

- Il Presidente Nesta esprime le più sentite congratulazioni al Giudice Margherita Cassano, prima donna della storia italiana ad essere stata eletta all'unanimità Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione.

Il Consiglio esprime le più vive congratulazioni al neo eletto Presidente, augurandole un proficuo lavoro.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Nesta informa di aver provveduto all'assegnazione definitiva in Aula dei posti dei singoli Consiglieri, come riportato nel documento illustrativo che viene distribuito a tutti i Consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sull'estratto dell'adunanza consiliare dell'Ordine degli Avvocati di Napoli -Commissione Diritti Umani- pervenuta in data 9 febbraio 2023 con il quale si esprime solidarietà per la protesta pacifica contro l'uccisione di Mahsa Jina Amini e chiede che le istituzioni governative e gli organismi rappresentativi dell'Avvocatura si mobilitino per l'istituzione di un meccanismo internazionale di indagine sulle responsabilità per le violazioni dei diritti umani perpetrate dal governo iraniano.

Il Consiglio si associa all'iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta rappresenta al Consiglio il definitivo assetto delle Commissioni Consiliari per il prossimo quadriennio 2023-2026, distribuendo a tutti i Consiglieri l'elenco.

Il Presidente Nesta chiede che sia attribuito un credito formativo per ogni ora di attività



effettivamente prestata all'interno delle varie Commissioni e risultante dal verbale redatto in occasione delle riunioni.

Il Consiglio approva le modalità operative e di lavoro delle Commissioni, descritte in calce all'elenco, anche in deroga alla precedente delibera del Consiglio che disciplinava la materia.

COMMISSIONI EX ART. 32 L. 247/2012

- Commissione accesso professione e laboratorio giovani:
 Addessi - Cappelli
- Commissione Studi Strutturati e STA: Nesta – Graziani e Tamburro
- Commissione famiglia, minori, tutela, curatela e amministratori di sostegno: Anastasio
- Commissione filiazione, affido, adozioni e relativa legislazione: Arditi di Castelvetero
- Commissione consulta pubblica amministrazione: Alesii
- Commissione esecuzioni mobiliari e PTT: Cerè
- Commissione contenzioso immobiliare ed esecuzioni immobiliari: Voltaggio
- Commissione diritti reali e successioni: Celletti
- Commissione condominio e locazioni: Nesta - Cappelli
- Commissione diritto del mercato: Di Tosto – Celletti
- Commissione rapporti e contenzioso PA ed Enti Locali: Canale
- Commissione compensi professionali: Graziani – Comi e Lubrano
- Commissione trasporti e navigazione: Galeani - Alberici
- Commissione diritto delle assicurazioni e bancario: Gentile
- Commissione responsabilità professionale e sanitaria: Alesii
- Commissione crisi d'impresa: Caiafa - Agnino
- Commissione diritto societario: Caiafa
- Commissione proprietà industriale: Cesali - Arpino
- Commissione diritti umani: Gentile
- Commissione dei cittadini comunitari e degli stranieri: Di Tosto – Cerè e Arpino
- Commissione protezione dati, sicurezza e diritto digitale: Tamburro e Canale
- Commissione diritto dei consumatori: Galeani - Alberici
- Commissione antiriciclaggio: Conti
- Commissione biblioteca: Carletti - Galeani
- Commissione Cultura, Spettacolo: Addessi - Canale
- Commissione diritto Amministrativo: Lubrano
- Commissione diritto del lavoro: Tamburro
- Commissione diritto penale: Conti
- Commissione procedura penale: Comi
- Commissione diritto penale militare: Lepri
- Commissione diritto penale minorenni: Lepri
- Commissione diritto sportivo: Lubrano
- Commissione diritto europeo e internazionale: Graziani, Agnino e Tamburro
- Commissione magistratura onoraria: Nesta – Gentile e Agnino
- Commissione diritto tributario: Voltaggio - Agnino
- Commissione rapporti con le associazioni forensi: Cesali
- Commissione giurisdizione contabile e pensionistica: Alberici - Carletti
- Commissione processo civile: Agnino – Voltaggio
- Commissione diritti costituzionali: Di Tosto - Arditi di Castelvetero



- Commissione progetto donna: Addressi
- Commissione informatica: Nesta - Graziani
- Commissione monitoraggio internet e siti web: Graziani e Voltaggio
- Commissione monitoraggio legislativo e giurisprudenziale: Arditi di Castelvetero – Carletti
- Commissione Marketing legale: Nesta
- Commissione diritto della moda: Anastasio - Cappelli
- Commissione diritto dell'arte: Cerè - Arpino
- Commissione economia circolare: Celletti
- Commissione diritto agroalimentare e vitivinicolo: Anastasio - Cesali

Il Presidente Nesta specifica quali saranno le modalità operative e di lavoro delle Commissioni. La riunione delle commissioni è consentita solo in Consiglio o in altri luoghi istituzionali.

La convocazione delle commissioni avverrà, allo stato, a cura dell'ufficio di segreteria e il medesimo ufficio terrà i fascicoli e presterà assistenza per le commissioni.

L'aula consiliare sarà concessa ai singoli Consiglieri per le finalità formative di competenza di ciascuna commissione previa autorizzazione del Consiglio mediante approvazione del convegno o del seminario.

Ogni responsabile riferirà in Consiglio sull'andamento della Commissione ogni sei mesi anche presentando una relazione scritta sintetica.

Il Consigliere Di Tosto interviene rilevando che le assegnazioni non rispettano le esperienze e le professionalità forensi dei Consiglieri assegnatari.

Il Presidente Nesta dichiara di aver proceduto alle assegnazioni in modo per lo più paritario tra tutti i Consiglieri, tenuto conto delle peculiarità e delle specificità di ciascuno oltreché delle assegnazioni della consiliatura.

Il Consigliere Galeani chiede di assegnare al Consigliere Arditi di Castelvetero la Commissione diritto dei consumatori e di essere lui assegnatario della Commissione monitoraggio legislativo e giurisprudenziale; il Consigliere Arditi di Castelvetero si dichiara d'accordo.

Il Presidente Nesta, in adesione alla richiesta, attribuisce gli incarichi di Coordinatore della Commissione Diritto dei Consumatori al Consigliere Arditi di Castelvetero e della Commissione monitoraggio legislativo e giurisprudenziale al Consigliere Galeani, fermi restando i precedenti coordinatori designati per le dette commissioni.

Il Consigliere Carletti chiede di riservare la valutazione circa le Commissioni assegnate al Consigliere Cerè, oggi assente, anche per l'eventuale riassegnazione di esse ad altri Consiglieri.

Il Consiglio delibera in conformità a quanto rappresentato dal Presidente Nesta, approvando di assegnare al Consigliere Arditi di Castelvetero la Commissione diritto dei consumatori ed al Consigliere Galeani la Commissione monitoraggio legislativo e giurisprudenziale; delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce che a seguito di richiesta di intervento inviata da questo Consiglio in data 22 dicembre 2022, relativa al disservizio nel sistema telematico ministeriale di accesso al PDA, è pervenuta, in data 9 febbraio 2023, risposta dal Dott. Roberto Reali Presidente del Tribunale Ordinario di Roma (che si distribuisce) con la quale si comunica che è stata portata a conoscenza la problematica la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia.

Il Consiglio prende atto.



- Il Presidente Nesta riferisce sulla richiesta di patrocinio morale pervenuta in data 10 febbraio 2023 dall'Avv. Prof. (omissis) per il webinar gratuito dal Titolo Riforma del Diritto Civile e della Famiglia che si terrà il prossimo 27 febbraio 2023 dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Il Consiglio prende atto e concede il patrocinio morale; delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 10 febbraio 2023, con la quale, nel giudizio proposto dal (omissis) avverso la sua esclusione dalla competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quadriennio 2023/2026, si trasmette l'ordinanza di conferma del decreto di riammissione alle elezioni emesso inaudita altera parte il 24 gennaio e fissa per il merito la seduta del 23 febbraio 2023 (che si distribuisce).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 10 febbraio 2023, con la quale, nel giudizio proposto dall'Avv. (omissis) avverso la sua esclusione dalla competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quadriennio 2023/2026, si trasmette l'ordinanza di conferma del decreto di riammissione alle elezioni emesso inaudita altera parte e fissa per il merito la seduta del 23 febbraio 2023 (che si distribuisce).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo pervenuta il 7 febbraio 2023 accompagnatoria del decreto n. 1/2023 riguardante il progetto organizzativo dell'Ufficio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota, pervenuta in data 13 febbraio 2023 dal Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. Roberto Reali, (che si distribuisce) con quale si comunica la riapertura, anche all'utenza esterna, degli accessi del Tribunale di viale Giulio Cesare, 54/B e di via Lepanto, 4 sia in entrata che in uscita, con decorrenza 15 febbraio 2023.

Il Consigliere Galeani chiede darsi atto dell'attività posta in essere da alcuni colleghi mediante raccolta di firme a tale scopo.

Con intervento scritto che si ritrascrive integralmente, il Consigliere Di Tosto dichiara che il Consiglio non ha svolto eseguito alcuna interlocuzione con il Tribunale di Roma, per mesi tutti i Colleghi per accedere agli uffici del Giudice Tutelare, sezione locazione, sezione lavoro hanno dovuto transitare da Viale Giulio Cesare 52 affrontando un lungo percorso per arrivare alle aule giudiziarie. Dal mese di novembre 2022 e fino a gennaio 2023 i Colleghi (omissis) ed altri Colleghi si sono prodigati per raccogliere le firme degli Avvocati di Roma per consentire la riapertura dell'ingresso di Via Lepanto n. 4.

Il Consigliere Di Tosto rileva che va dato merito ai Colleghi (omissis). Rileva l'inopportunità della comunicazione del Presidente Nesta inviata agli iscritti, nella quale si rivendicavano dei meriti.

Il Consigliere Agnino, il Consigliere Cesali ed il Presidente Nesta intervengono ricordando che sono tanti i Colleghi che si sono attivati per ottenere la riapertura del varco di Via Lepanto 4.

Il Consigliere Segretario Graziani chiede che venga data diffusione alla notizia mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali.



Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera Immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulle richieste pervenute dall'Avv. (omissis), in data 5 e 12 febbraio 2023 con le quali si formula, tra l'altro, istanza di accesso agli atti e richiesta di copia autentica dei verbali e del Regolamento delle adunanze del 25 gennaio e 9 febbraio 2023.

Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che gli risulta essere stata già evasa la spedizione all'Avv. (omissis) di quanto attiene alla sua opzione per mantenere la carica conseguita presso la (omissis); quant'altro richiesto è attualmente alla attenzione dell'ufficio competente.

Il Consiglio prende atto e conferma che, nei termini di legge, verrà dato seguito a quanto dovuto.

- Il Presidente Nesta comunica, facendo riferimento alla designazione dei nuovi componenti del Consiglio Giudiziario, che l'Unione Distrettuale ha designato l'Avv. (omissis) del Foro di Latina quale sostituto dell'Avv. (omissis) e propone di sostituire i dimissionari dell'Ordine di Roma, Avv. (omissis) e Avv. (omissis), designando l'Avv. (omissis) del Foro di Roma ed il Consigliere Grazia Maria Gentile.

Il Consigliere Celletti chiede di designare altre identità con maggiore esperienza e con dichiarazione scritta nella quale propone di designare unitamente al Consigliere Gentile, il Consigliere Cerè, in ragione della comprovata esperienza istituzionale raggiunta e dell'elevato profilo professionale, in luogo dell'Avv. (omissis). A questo punto chiede che venga designato il Consigliere Carletti o il Consigliere Arditi di Castelvetere ovvero il Consigliere Alesii o il Consigliere Tamburro.

Il Consigliere Di Tosto si dichiara in disaccordo.

Il Consigliere Galeani ritiene opportuno indicare altri Consiglieri dell'Ordine.

Il Consiglio, a maggioranza e con astensione del Consigliere Grazia Maria Gentile, delibera in conformità alla proposta del Presidente Nesta, onerando la Segreteria di procedere alla comunicazione di rito. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta in data 6 febbraio 2023 dall'Avv. (omissis), difensore del Consiglio costituitosi come parte civile a tutela della dignità della professione forense per l'Avv. (omissis). Con tale nota, il Consiglio viene reso edotto sugli sviluppi dell'udienza tenutasi il (omissis), nella quale previa dichiarazione di inammissibilità della rinuncia al rito abbreviato condizionato a perizia psichiatrica, formulata dall'imputato in sede di giudizio immediato, il giudice ha disposto di procedere con il rito speciale rinviando all'udienza del (omissis) per conferimento dell'incarico al (omissis) e formulazione dei quesiti con termine alle parti per la nomina di un consulente fino alla suddetta data.

Il Presidente Nesta, non appena preso effettivamente atto della suddetta nota, rispondeva per le vie brevi all'Avvocato (omissis) di chiedere ulteriore termine, nel corso dell'udienza del (omissis), fino all'inizio delle operazioni peritali, anche al fine di portare la comunicazione in Consiglio nell'adunanza odierna.

L'Avv. (omissis) in data (omissis) a seguito dello svolgimento dell'udienza ha comunicato, con nota che si distribuisce, che il GUP ha concesso all'Ordine termine per la nomina del consulente di parte sino all'inizio delle operazioni peritali fissate per il giorno (omissis) presso la (omissis). L'elaborato del consulente dovrà essere depositato entro il 24 marzo 2023 ed ha rinviato all'udienza del (omissis).



Il Consigliere Celletti ritiene che non vi sia interesse e necessità del Consiglio della nomina di uno o più difensori per l'Ordine.

La Vicepresidente Conti interviene suggerendo di non dare corso a costituzione in giudizio.

Il Consiglio, considerato quanto sopra, approva la proposta della Vicepresidente Conti e delibera di non procedere alla nomina di un consulente di parte.

- Il Presidente Nesta riferisce sulle note del Consiglio Nazionale Forense relative alle comunicazioni di fissazione di udienza pervenute in data 14 e 15 febbraio 2023 in merito alla trattazione dei reclami elettorali proposti.

Il reclamo proposto dall'Avv. (omissis) e dall'Avv. (omissis) sarà trattato nella seduta del 23 febbraio 2023 alle ore 15.00.

Il reclamo elettorale proposto dall'Avv. (omissis) per conto dell'Avv. (omissis) sarà trattato nella seduta del 23 febbraio 2023 alle ore 15.30.

Il reclamo elettorale proposto dall'Avv. (omissis) sarà trattato nella seduta del 23 febbraio 2023 alle ore 15.30.

Il reclamo elettorale proposto dall'Avv. (omissis) sarà trattato nella seduta del 23 febbraio 2023 alle ore 15.30.

Il reclamo elettorale proposto dall'Avv. (omissis) sarà trattato nella seduta del 23 febbraio 2023 alle ore 15.30.

Il reclamo elettorale proposto dall'Avv. (omissis) sarà trattato nella seduta del 23 febbraio 2023 alle ore 16.00.

Il Consiglio dà atto di aver ricevuto comunicazione tramite pec con cui l'Avv. (omissis) dichiara formalmente la propria rinuncia al reclamo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta comunica che a seguito dei ricorsi (che si distribuiscono) presentati in materia di competizione elettorale, relativi all'elezione dei venticinque componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quadriennio 2023/2026 in data 30 gennaio 2023, dagli Avvocati (omissis), ed anche a seguito delle comunicazioni delle fissazioni di udienza, è necessario procedere alla nomina di uno o più difensori per l'Ordine.

Il Consigliere Celletti sostiene che il Consiglio non sia coinvolto e non debba costituirsi in giudizio.

Il Consigliere Segretario Graziani fa notare che, in questi processi, l'Ordine forense è parte resistente nel mentre i singoli Colleghi eletti rivestono il ruolo di controinteressati.

Il Consiglio delibera a maggioranza e con astensione dei Consiglieri Alberici, Arditi Di Castelvete, Arpino, Cappelli, Carletti, Celletti, Cerè, Di Tosto, Galeani, di costituirsi in giudizio avverso i reclami elettorali di cui sopra, nominando quali difensori, anche disgiuntamente tra loro, gli Avvocati (omissis) e (omissis) ed incaricando il Presidente di sottoscrivere le procure difensive; delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce ulteriormente sulla richiesta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la tenuta delle udienze (che si distribuisce), pervenuta in data 9 gennaio 2023 dal Consiglio di Stato, affinché venga sottoscritto a seguito dello scambio di osservazioni intercorse ed alla modifica dal Consiglio richiesta con delibera consiliare del 15 dicembre 2002, prontamente apportata dal Consiglio di Stato.



Rilevato ulteriormente che a seguito della delibera consiliare dello scorso 2 febbraio 2023 (che si distribuisce) non sono pervenute osservazioni, il Presidente Nesta chiede al Consiglio che venga sottoscritto il suddetto protocollo.

Il Consiglio approva il Protocollo d'intesa per le udienze stilato in accordo con il Consiglio di Stato ed autorizza il Presidente Nesta alla sottoscrizione di esso. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce che non sono pervenute osservazioni come richiesto nell'adunanza dello scorso 2 febbraio 2023, in merito alla nota della Dott.ssa (omissis), Presidente f.f. del Tribunale per i Minorenni di Roma, pervenuta in data 17 gennaio 2023, (che si distribuisce) con la quale si trasmetteva il Programma di gestione dei procedimenti civili - art. 37 d.l. 98/2011 convertito in L. n. 111/2011.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Ministero della Giustizia pervenuta il 14 febbraio 2023 la quale si comunica la rinuncia dell'Avv. (omissis), del Foro di (omissis), Componente Supplente della (omissis) Sottocommissione per gli esami di Avvocato, Sessione 2022 per incompatibilità sopravvenuta.

Il Consiglio, preso atto della rinuncia dell'Avv. (omissis), Componente Supplente della (omissis) Sottocommissione per gli esami di Avvocato, Sessione 2022, nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis), del Foro di (omissis), nata a (omissis), cassazionista dal (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica in merito alla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense pervenuta l'8 febbraio 2023 accompagnatoria della delibera n.703 relativa alla costituzione della Camera Arbitrale Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad Avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis)
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad Avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota depositata in data 13 febbraio 2023 dal (omissis) (che si distribuisce), relativamente alla richiesta di ottenere copia dell'elenco dei votanti all'elezioni dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il quadriennio 2032/2026.

Il Consigliere Segretario Graziani suggerisce che il Consiglio chieda un parere al Consiglio Nazionale Forense.

Con intervento che si ritrascrive letteralmente, il (omissis) ringrazia il Consigliere Segretario Graziani poiché le richieste formalmente proposte alla Segreteria in qualità di (omissis) non è la prima volta che vengono riscritte nel verbale di adunanza. Il (omissis) comunica di aver richiesto l'elenco dei votanti, già precedentemente, e non per queste elezioni per ben due volte. La prima volta le venne fornito con modalità cartacea la seconda volta su file. Il (omissis) chiede per quale motivo



e cosa sia cambiato rispetto al recente passato per non poterle essere concesso l'elenco. Il (omissis) prende atto che per quanto attiene alla possibilità di poter accedere ai documenti, nell'espletamento del suo incarico.

I Consiglieri Di Tosto e Galeani si dichiarano contrari a richiedere il parere al CNF.

Il Consiglio, a maggioranza ed astenuta il (omissis), delibera di richiedere parere al CNF, onerando il Vicepresidente Lubrano di articolare il quesito e sottoporlo al Consiglio in prossima adunanza.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 2 febbraio 2023, con la quale chiede l'utilizzo del logo dell'Ordine al fine di apporlo sul materiale divulgativo dei corsi di formazione obbligatoria dell'Università (omissis), così come previsto nella convenzione stipulata tra le parti (che si distribuisce).

Con intervento che si ritrascrive letteralmente, il Consigliere Di Tosto rileva che trattasi di un corso organizzato dall'Università privata (omissis) con versamento economico degli iscritti. Si chiede di rivedere la convenzione in essere e tutte le convenzioni con le Università private.

Il Consigliere Galeani e il Consigliere Celletti si associano all'intervento del Consigliere Di Tosto.

Il Presidente suggerisce di istituire una commissione per rivedere le convenzioni con le università, suggerendo che ne facciano parte i Consiglieri Di Tosto, Galeani, Arditi di Castelvetero, Anastasio, Caiafa, Arpino, Cappelli, Alberici Voltaggio e Addressi.

Il Consiglio, come da convenzione già precedentemente stipulata, concede l'utilizzo del logo, riservando di rivedere tutte le convenzioni analoghe a quella oggi, sulla base della gratuità o meno di esse, istituendo la specifica commissione di cui alla presente comunicazione. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) Presidente della Associazione Italiana Avvocati Tennisti pervenuta il 6 febbraio 2023 con la quale si trasmette la locandina del 46° Campionato Italiano Tennisti che si terrà a Merano dal 26 luglio al 2 agosto 2023 chiedendo al Consiglio di informare gli iscritti tramite i propri canali istituzionali.

Il Consiglio dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. È delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense pervenuta in data 13 febbraio 2023 (che si distribuisce) relativa al Congresso Giuridico Forense per l'aggiornamento professionale che si terrà a Roma il 2,3 e 4 marzo 2023 presso l'Auditorium del Massimo organizzato dal Consiglio Nazionale Forense e dalla Scuola Superiore dell'Avvocatura, della quale si chiede più ampia diffusione.

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano di aver partecipato, in data odierna, al tavolo di lavoro istituito dalla Presidenza della Corte di Appello per affrontare le problematiche del locale UNEP in vista della entrata in vigore delle innovazioni introdotte dalla "riforma Cartabia". Nel corso dell'incontro, sono state analizzate le iniziative digitali ed informatiche implicate dalla normativa di prossima entrata in vigore.



Con intervento scritto che si ritrascrive integralmente, il Consigliere Celletti richiede di conoscere in modo più specifico le iniziative intraprese e le eventuali decisioni adottate. Chiede che tale interlocuzione sia formulata in una relazione scritta.

Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che nella riunione si è trattato sia dell'evoluzione digitale delle attività dell'UNEP, con specifico riferimento alla prospettiva di poter effettuare la ricerca dei beni da pignorare su banche dati dell'Amministrazione tramite interlocuzione telematica (pagamenti, richieste, risposte dell'UNEP, ecc.).

Il Consiglio, preso atto, ringrazia il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio e li delega ulteriormente a seguire le attività, tenendo sempre informato il Consiglio degli sviluppi.

Approvazione del verbale n. 6 dell'adunanza del 9 febbraio 2023

- Il Presidente Nesta invita i Consiglieri all'approvazione del verbale.

Con intervento che si ritrascrive integralmente, il Consigliere Di Tosto rileva che nella "bozza del verbale" non sono riportati gli interventi scritti dei Consiglieri. Pertanto, il verbale in approvazione è privo delle trascrizioni consegnate al Consigliere Segretario. Inoltre, sono riportate delle frasi non corrispondenti al contenuto degli interventi.

Il Consigliere Di Tosto chiede che venga integrato il verbale in approvazione con i relativi interventi di tutti i Consiglieri.

Viene dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia e ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri.

Il Consigliere Di Tosto interviene affermando che il verbale non contiene le dichiarazioni dei Consiglieri.

Il Presidente Nesta indica che le dichiarazioni sono in allegato ma il Consigliere Di Tosto interviene interrompendo il Presidente.

Seppure richiamato a non interrompere e a non polemizzare, il Consigliere Di Tosto continua a interrompere il Presidente.

Interviene il Consigliere Galeani, il quale dissente anch'egli dalla stesura del verbale.

Il Consigliere Galeani rileva che, nel testo del verbale dell'adunanza del 9 febbraio 2023, presentato oggi per l'approvazione, non sono state riportate le comunicazioni dei Consiglieri in ordine alle quali gli stessi hanno consegnato comunicazione scritta ed afferma che tali dichiarazioni devono essere riportate all'interno del verbale in modo integrale.

Il Consigliere Arditi di Castelveteere chiede di rinviare l'approvazione del verbale alla settimana ventura per analizzare eventuali difformità del testo del verbale rispetto alla trascrizione.

Il Consigliere Galeani chiede l'audio del verbale al fine di verificare la conformità della trascrizione.

Il Consigliere Celletti afferma di essere uscita dall'aula e che la frase di cui al rigo 745 deve essere così corretta: *"Alle ore 19.06 escono dall'Aula i Consiglieri Cappelli, Ceré, Di Tosto, Galeani, Alberici, Arditi di Castelveteere, Celletti"*.

Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consigliere Di Tosto osserva che la sbobinatura della scorsa adunanza ha avuto un costo eccessivo.



Il Presidente Nesta rileva che: a) secondo quanto previsto dal vigente regolamento delle adunanze art. 3 lettere E, il Consigliere Segretario Graziani è tenuto a redigere il verbale in modo sintetico dando succintamente atto delle eventuali ulteriori dichiarazioni effettuate dai Consiglieri in relazione a ciascuna comunicazione; b) che, nella fattispecie, il Consigliere Segretario Graziani ha proceduto in tal senso; c) che comunque alcuni Consiglieri hanno presentato proprie dichiarazioni a verbale in versione integrale (dichiarazione puntualmente allegate al verbale); d) che comunque detti Consiglieri chiedono che tali dichiarazioni siano riportate e trascritte a verbale, facoltà questa riconosciuta dal citato regolamento. Il Presidente Nesta propone al Consiglio di rinviare l'approvazione del verbale in questione alla prossima adunanza del 23 febbraio 2023, ore 12 mandando alla segreteria di trascrivere integralmente a verbale le dichiarazioni rese per iscritto dai detti Consiglieri.

Il Consiglio rinvia l'approvazione del verbale n.6 dell'adunanza del 9 febbraio 2023 all'adunanza del prossimo 23 febbraio 2023.

Il Consiglio approva il verbale n. 5 dell'adunanza del 2 febbraio 2023.

Pratiche disciplinari

- I Consiglieri Addressi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all.1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma che saranno prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Caiafa, prende atto.

- I Consiglieri Addressi e Cesali riferiscono sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) in data 3 febbraio 2023 con la quale chiede che gli vengano indicati i nomi dei Consiglieri presenti all'adunanza del 1° dicembre 2022, relativamente alla delibera assunta (che si distribuisce) in merito alla richiesta dallo stesso formulata in data (omissis) (che si distribuisce).

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Di Tosto, delibera di rigettare la richiesta.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA (n. 1)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 20)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 8)

(omissis)



Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 3)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 22)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 9)

(omissis)

Abilitazioni (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 6)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 5)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 77)

- I Consiglieri Addessi e Conti, unitamente alla Associazione Donne Giuriste Italiane, comunicano che hanno organizzato un convegno dal titolo “Certificazione di Parità”, che avrà luogo l’8 marzo 2023, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l’Aula Avvocati - Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour ed anche in modalità FAD.

Indirizzi di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Lello Spoletini (Presidente del CPO di Roma), Avv. Marina Marino (Presidente dell’ADGI di Roma), Avv. Irma Conti (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Presidente dell’ADGI).

Modera: Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Dipartimento Centro Studi e Formazione).

Relatori: Avv. Florinda Scicolone (Associazione Italiana Giuristi d’Impresa) “La certificazione di parità”; Prof. Avv. Riccardo Bolognesi (Foro di Roma) “I criteri per la certificazione”; Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “Parità salariale”; Dott.ssa Claudia Stella Giambianco (Commercialista Partner EY) “Esonero dei contributi previdenziali per l’impresa”; Avv. Amalia Sprovieri (Socia ADGI Roma) “La consulenza in materia di certificazione



di parità”; Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente ai Comitati di Azione per la Giustizia, comunica che ha organizzato un convegno dal titolo “La nuova normativa sugli appalti: speditezza, efficienza e garanzia”, che avrà luogo il 28 marzo 2023, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera e Coordina: Avv. Alessandra Civello (Foro di Roma).

Introduce: Avv. Mario Sanino (Presidente Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti).

Relatori: Dott. Luigi Carbone (Presidente di Sezione del Consiglio di Stato), Dott. Fabio Taormina (Presidente di Sezione del Consiglio di Stato), Dott. Michele Busia (Presidente Anticorruzione), Avv. Gabriella Palmieri Sandulli (Avvocato Generale dello Stato), Prof. Giovanni Tria (Economista), Avv. Federico Titomanlio (Segretario Generale IGI), Ing. Antonio Ciucci (Presidente ACER), Dott. Sauro Moretti (Banca d’Italia), Dott.ssa Luisa Devoli (Consigliere Corte dei Conti).

Conclude: Avv. Prof. Cesare Mirabelli (Presidente Emerito Corte Costituzionale).

La Commissione propone l’attribuzione di quattro crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e l’alto profilo dei relatori.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addressi, Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, comunica che l’Avv. (omissis), della Associazione Professionale (omissis), in conformità dell’art.7, lett.F, del Regolamento per la Formazione continua, ha presentato istanza per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività di autoformazione, all’interno del proprio Studio.

La Commissione, esaminata la predetta istanza e ritenuto che la stessa risponde ai requisiti richiesti, ritiene di concedere l’autorizzazione.

Il Consigliere Addressi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide il parere della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addressi, Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 10 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.N.F. – SEDE DI ROMA dell’evento a partecipazione gratuita “Le notifiche a mezzo PEC ex L.53/94 alla luce della Riforma Cartabia”, che si svolgerà il 2 marzo 2023;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 13 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ANTI – SEZIONE LAZIO dell'evento a partecipazione gratuita “50 Anni di IVA: il cammino dell'Italia nel processo di armonizzazione europea (tra norme processuali, procedimento di applicazione e sostanza del tributo)”, che si svolgerà il 3 marzo 2023;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 13 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CDP – CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. dell'evento a partecipazione gratuita “Il ‘Nuovo’ Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: problemi e prospettive. I Incontro: Punti qualificanti della riforma – II Incontro: Lo strumentario del codice della crisi”, che si svolgerà nelle date del 3 marzo e 14 aprile 2023;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per ciascun incontro (sei crediti totali) per l'attualità della materia e la qualità dei relatori.

- In data 14 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di NUOVE FRONTIERE DIRITTO e ISTITUTO REGIONALE STUDI GIURIDICI LAZIO “ARTURO CARLO JEMOLO” dell'evento a partecipazione gratuita “I Martedì dello Jemolo”, che si svolgerà nelle date del 28 febbraio/21 marzo/18 aprile/23 maggio/20 giugno/18 luglio 2023;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari e tre crediti formativi deontologici per la giornata deontologica, stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 19 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE C'M'S' ADONNINO ASCOLI & CAVASOLA SCAMONI dell'evento a partecipazione gratuita “Attività Formativa Interna”, che si svolgerà dal 27 gennaio al 15 dicembre 2023;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari (un credito per ciascun incontro).



- In data 24 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE FIELDFISHER GLOBAL dell'evento a partecipazione gratuita "D.Lgs. 231/01: novità normative e giurisprudenziali", che si svolgerà il 14 febbraio 2023;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (omissis)

- Su relazione della Consiglieri Canale, anche per il Consigliere Comi, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 156) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 47) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Celletti fa presente che i ruoli dei giudici onorari (omissis) risultano congelati da alcuni mesi. Per evitare che si ripeta la stessa situazione del ruolo del Dott. (omissis), le cui cause sono state assegnate dopo due anni, chiede che il Consiglio invii una nota formale al Presidente del Tribunale per disporre l'assegnazione dei procedimenti di cui sopra a nuovo giudice.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Celletti, benché siano state già apportate modifiche al Regolamento, chiede che il verbale dell'adunanza consiliare che dovrebbe essere approvato nell'adunanza successiva, venga inviato ai Consiglieri il giorno prima ovvero almeno qualche ora prima dell'adunanza di approvazione. Ciò permetterebbe ai Consiglieri di verificare se quanto dichiarato nella precedente adunanza sia conforme a quanto riportato nel verbale. È evidente che se venisse lasciata l'attuale modalità, che prevede la conoscenza del verbale da approvare solo all'inizio dell'adunanza consiliare, non si darebbe il tempo necessario ai Consiglieri per esercitare il proprio ruolo, con conseguente lesioni dei diritti degli iscritti.

Il Consiglio delibera di trattare la presente comunicazione unitamente a quella successiva.

Il Consigliere Celletti chiede altresì che il verbale dell'adunanza venga inviato ai Consiglieri almeno qualche ora prima dell'incontro consiliare. Ciò permetterebbe ai Consiglieri di conoscere gli argomenti che saranno oggetto di discussione, svolgere i necessari approfondimenti ed elaborare proposte ed iniziative di cui beneficerebbero i colleghi romani.

Il Presidente Nesta rileva che dette richieste sono state già avanzate e disattese nella precedente consiliatura, che peraltro esigenze organizzative e di lavoro degli Uffici non consentono di apprezzare positivamente le richieste stesse. Tutti i Consiglieri hanno il tempo sufficiente per esaminare il verbale in approvazione e per quanto concerne gli argomenti posti all'ordine del giorno, hanno la possibilità di intervenire sulle questioni da esaminare, esprimendo, all'esito, le loro determinazioni.

Il Presidente Nesta, peraltro, chiede che il Consiglio deliberi di non accogliere e di rigettare le richieste avanzate sul punto dal Consigliere Celletti.

Il Consiglio, all'esito della trattazione unificata, a maggioranza, delibera di rigettare le richieste del Consigliere Celletti.



- Il Consigliere Celletti ricorda al Consiglio che l'Ordine di Roma, già da diverso tempo, per supplire alle carenze di organico degli Uffici Giudiziari romani, fornisce ben 15 unità di personale, accollando agli iscritti ben euro 450.000,00 di spesa. Tale onere economico avrebbe dovuto essere previsto unicamente per una situazione eccezionale e di breve durata, in quanto spettante unicamente al Ministero della Giustizia. Diversamente sono già oltre dieci anni che si protrae questa situazione. Oggi, che la professione legale non garantisce a molti colleghi un reddito dignitoso, non sembra giusto al Consigliere Celletti che tali oneri seguitino a rimanere a carico degli iscritti romani. Pertanto, chiede che il Consiglio accerti -preliminarmente- se il nuovo personale assegnato agli Uffici Giudiziari romani negli ultimi 2 anni sia stato destinato a coprire questi servizi e, in difetto, chieda ai Capi degli Uffici di adoperarsi in tal senso, determinando la diminuzione dei costi a carico degli iscritti romani. Inoltre, Il Consigliere Celletti chiede che si determini una interlocuzione specifica con il Ministero e con gli Uffici Giudiziari locali per risolvere questa situazione.

Il Presidente Nesta evidenzia che tutte le unità lavorative sono destinate ad uffici e/o servizi funzionali all'espletamento celere di attività utili per gli Avvocati ed anche per i cittadini.

In particolare, rileva che, n. 1 unità è destinata alla richiesta all'ufficio copie sentenze via mail presso il Tribunale, Via Lepanto, 4; n. 1 unità è destinata all'ufficio esecuzioni mobiliari presso il Tribunale, Via Lepanto, 4; n. 2 unità sono destinate all'ufficio informazioni del ruolo generale presso il Tribunale, Via Lepanto, 4; n. 1 unità è destinata all'ufficio copie decreti ingiuntivi via mail presso il Tribunale, Via Lepanto, 4; n. 2 unità sono destinate all'ufficio richiesta copie sentenze e decreti ingiuntivi presso il Giudice di Pace, Via Teulada, 28; n. 2 unità sono destinate all'ufficio emissione decreti ingiuntivi presso il Giudice di Pace, Via Teulada, 28; n. 2 unità sono destinate all'ufficio pagamento fatture patrocinio a spese dello stato presso il Tribunale di Sorveglianza; n. 2 unità sono destinate all'ufficio pagamento fatture patrocinio a spese dello stato e difensori d'ufficio presso la Corte d'Appello e n. 2 unità sono destinate all'ufficio liquidazione parcelle e segreteria generale presso il Tribunale dei Minori.

Il Presidente propone di inviare una nota al Ministero sul punto.

Il Consiglio, a maggioranza, delibera di rigettare le richieste del Consigliere Celletti ma delibera di inviare una nota al Ministero per invitarlo ad intervenire onde sopperire alla persistente carenza di personale presso gli uffici giudiziari romani.

- Il Consigliere Celletti, ricorda a sé stessa ed ai Consiglieri che per il funzionamento del Consiglio di Disciplina Distrettuale di Roma, l'Ordine di Roma sostiene circa l'80% delle relative spese (circa 480.000,00, salvo verifica). Il residuo importo dovrebbe essere corrisposto dagli altri Consigli dell'Ordine del distretto. Pertanto, il Consigliere Celletti chiede che il Consigliere Tesoriere renda edotti i Consiglieri della correttezza delle informazioni riportate e riferisca in adunanza se il versamento degli altri Consigli distrettuali sono, ad oggi, regolari.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio ritiene che le informazioni possano essere richieste dal Consigliere Celletti all'Ufficio Amministrazione. La problematica è comunque all'attenzione del Tesoriere e sono in corso di invio le richieste agli Ordini inadempienti; si riserva comunque di riferire più dettagliatamente in una prossima adunanza dopo aver acquisito le necessarie informazioni

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Celletti, considerato che il Presidente Nesta ha riferito di incontri mensili dell'Ordine di Roma con i capi degli Uffici Giudiziari, chiede al Presidente di indicare quali sono stati gli ultimi incontri avvenuti, quali saranno i prossimi e quali sono state le proposte che i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine di Roma hanno portato in seno alla riunione. Il Consigliere Celletti chiede che vengano inviati ai Consiglieri i verbali degli incontri si dichiara, inoltre, disponibile a contribuire alla redazione di proposte ed a partecipare alle prossime riunioni.

Il Presidente Nesta evidenzia: che il nuovo Consiglio si è insediato nell'adunanza del 25 gennaio 2023; che non è trascorso nemmeno un mese dall'insediamento e che ciò nonostante ha avuto, nel frattempo, una utile interlocuzione con il Presidente del Tribunale, unitamente a Consigliere Segretario, sollecitando la riapertura anche all'utenza esterna dell'accesso al Tribunale di via Lepanto, 4. Riapertura disposta dal Presidente del Tribunale a far tempo dal 15 febbraio 2023.

Il Presidente Nesta ringrazia il Consigliere Celletti per la disponibilità manifestata a contribuire alla redazione di proposte, che, ove condivise dal Consiglio, saranno avanzate al Presidente del Tribunale. Precisa, infine, di non essere in possesso di Verbali eventualmente redatti nel corso delle riunioni e, comunque, di non ritenere utile la richiesta degli stessi. Richiesta che eventualmente potrà essere rivolta direttamente dal Consigliere Celletti alla Presidenza del Tribunale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti, vista la determinazione del contributo annuale per l'anno 2023 per l'iscrizione all'Ordine di Roma e, considerata la difficile situazione economica in cui versano molti Avvocati, dimostrata anche dai dati relativi alle posizioni debitorie di molti colleghi, pari a circa (omissis) su (omissis), che hanno ricevuto le cartelle esattoriali dall'Agenzia Entrate e Riscossione, chiede che venga prevista una riduzione del contributo, pari almeno al 30% dell'importo annuale complessivo, per coloro che dimostreranno di avere alcuni requisiti legati al reddito prodotto e/o alla situazione personale e familiare. Chiede pertanto, che venga istituita una commissione, composta dai Consiglieri che ne vorranno fare parte, che individui i requisiti che potranno essere di riferimento per permettere a molti colleghi di avere una diminuzione del costo del contributo annuale per l'iscrizione all'Albo.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio invita il Consigliere Celletti a prendere contatto con il Funzionario dell'ufficio amministrazione per conoscere quanto richiesto.

Il Consiglio prende atto della risposta del Consigliere Tesoriere Voltaggio e, allo stato, rigetta la proposta.

- Il Consigliere Celletti, considerato quanto riferito del Presidente Nesta, al punto 28 delle comunicazioni del Presidente del verbale del 2 febbraio u.s., chiede che vengano inviati ai Consiglieri i 6 ricorsi in materia di competizione elettorale.

Il Presidente Nesta segnala che tali ricorsi sono stati trasmessi a tutti i Consiglieri unitamente alla bozza del verbale dell'odierna adunanza.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti, chiede al Consiglio di sollecitare al Consigliere Tesoriere una relazione sulla attuale situazione creditoria dell'Ordine di Roma nei confronti degli iscritti per il recupero delle quote annuali non corrisposte, e quali iniziative sono state attuate per il recupero di tali somme. Il Consigliere Celletti invita il Consigliere Tesoriere ad indicare nella relazione gli importi divisi per annualità.



Il Consigliere Tesoriere Voltaggio ritiene che le informazioni richieste possano essere rivolte dal Consigliere Celletti all'Ufficio Amministrazione. La problematica è comunque all'attenzione dell'Ufficio; si riserva comunque di riferire in una prossima adunanza dopo aver acquisito le necessarie informazioni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti, visti gli oneri economici che gli iscritti romani sostengono per il servizio toghe negli uffici giudiziari della Corte di Appello di Roma, ammontanti a circa (omissis) euro annui, salvo verifica, e considerato che il servizio è rivolto anche a favore dei colleghi degli altri circondari, chiede al Consiglio che sia previsto un contributo anche degli altri Ordini del Distretto, se interessati, e, comunque, venga data disposizione che i colleghi che possono beneficiare di tale servizio siano solamente gli iscritti all'Ordine di Roma. Si chiede, inoltre, alla società che si occupa del suddetto servizio, di redigere una relazione nella quale vengano indicati il numero dei colleghi che hanno beneficiato del servizio con la specifica del foro di provenienza.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio ritiene che le informazioni possano essere direttamente richieste dal Consigliere Celletti all'Ufficio Amministrazione. Il Servizio Toghe è comunque molto apprezzato. A quanto consta l'utilizzo del servizio da parte di Colleghi di altro Foro è assai marginale e peraltro la possibilità dei Colleghi di altro Foro di usufruire del servizio porta lustro all'immagine del nostro Consiglio a fronte di una irrisoria incidenza economica.

Il Consiglio, allo stato, rigetta la proposta.

- Il Consigliere Celletti, vista la relazione illustrativa e programmatica dell'anno 2023 del Presidente del Tribunale di Roma, del 16 gennaio 2023, per il "Programma di Gestione 2023" chiede che il Consiglio di Roma proponga al Presidente Dott. Reali una commissione ad hoc, composta anche da alcuni Consiglieri dell'Ordine romano che, approfondendo i dati comunicati, individui proposte ed iniziative per migliorare il funzionamento degli uffici giudiziari romani.

Il Presidente Nesta evidenzia che ogni eventuale proposta, avanzata da ciascun Consigliere, come detto in precedenza potrà essere presentata alla Presidenza del Tribunale dal Presidente, ove condivisa con relativa delibera dal Consiglio.

Il Consiglio prende atto e rigetta la richiesta del Consigliere Celletti.

- Il Consigliere Celletti, considerato quanto riferito del Presidente Nesta tra le comunicazioni del Presidente, visto il termine indicato dal Presidente del Tribunale, ed il contestuale svolgimento delle operazioni elettorali del Consiglio di Roma, chiede come mai non sia stata inviata una nota nella quale si chiedesse un rinvio del termine dell'esame del documento per permettere ai Consiglieri di esprimere le proprie considerazioni al fine di determinare un documento del Consiglio dell'Ordine di Roma da inviare al Dott. Reali.

Il Presidente Nesta rileva che trattasi di questione afferente alla precedente consiliatura e che, per quanto gli consta, il Consiglio nulla deliberò in merito alla eventuale richiesta di rinvio da inviare al Presidente del Tribunale di Roma di cui alla richiesta del Consigliere Celletti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Celletti considerato che l'art. 21 della Legge 247/2012 ha introdotto il requisito dell'esercizio effettivo, continuativo, abituale e prevalente per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo, demandando le modalità attuative ad un successivo Regolamento, il D.M. 47/16. In forza di



tali norme il Consiglio ha il dovere di controllare, ogni tre anni, che i propri iscritti, compresi gli Avvocati Stabiliti, svolgano la professione forense in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente. I requisiti previsti dall'art. 2 c. 2 DM 47/16 devono ricorrere congiuntamente, fermo restando le cause di esonero tassativamente previste per cui l'attività viene considerata svolta in modo effettivo, continuativo, abituale e prevalente se l'iscritto a) È titolare di una Partita IVA attiva o fa parte di una società o associazione professionale che sia titolare di Partita IVA attiva; b) Ha l'uso di locali e di almeno un'utenza telefonica destinati allo svolgimento dell'attività professionale, anche in associazione professionale, società professionale o in associazione di Studio con altri colleghi o anche presso un altro avvocato ovvero in condivisione con altri avvocati; d) È titolare di un indirizzo di posta elettronica certificata, comunicata all'Ordine; e) Ha assolto all'obbligo di aggiornamento professionale secondo le modalità e le condizioni stabilite dal CNF; f) Ha in corso una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione ex art. 12 c. 1 della Legge. Benché la prova dell'effettività, continuità, abitualità e prevalenza non è richiesta laddove ricorrano le seguenti cause di esonero, tuttavia dovrà essere inviata all'Ordine ugualmente l'allegata autocertificazione con indicazione dei motivi dell'esonero stesso: 1) Per il periodo di cinque anni dalla prima iscrizione all'Albo (art. 2 c. 1 D.M. 47/2016); 2) Durante il periodo della carica, per gli avvocati componenti di organi con funzioni legislative o componenti del Parlamento Europeo (art. 21 c.6 L.247/12); 3) Alle donne avvocato in maternità e nei primi due anni di vita del bambino o, in caso di adozione, nei successivi due anni dal momento dell'adozione stessa. L'esenzione si applica, altresì agli avvocati vedovi o separati affidatari della prole in modo esclusivo (art. 21 c.7 lett. a) L.247/12; 4) Agli avvocati che dimostrino di essere affetti o di essere stati affetti da malattia che ne ha ridotto grandemente la possibilità di lavoro (art. 21 c. 7 lett. b) L. 247/12); 5) Agli avvocati che svolgono comprovata attività di assistenza continuativa di prossimi congiunti o del coniuge affetti da malattia qualora sia stato accertato che da essa deriva totale mancanza di autosufficienza (art. 21 c. 7 lett. c) L.247/129. Qualora non venga fornita prova dell'effettività, continuità, abitualità e prevalenza è prevista, nostro malgrado, la cancellazione amministrativa dall'albo, salvo i giustificati motivi. L'avvocato cancellato per mancanza dei requisiti di cui alle lettere a), b), d) ed f) ha il diritto di essere nuovamente iscritto ove dimostri di averli conseguiti successivamente, mentre in caso di mancanza dei requisiti sub c) ed e) dovranno decorrere 12 mesi da quando la delibera di cancellazione è divenuta esecutiva per poter essere nuovamente iscritti all'Albo. Premesso quanto sopraindicato, Il Consigliere Celletti chiede quale è stato l'ultimo controllo effettuato e quali siano stati gli esiti dello stesso.

Il Presidente Nesta richiama la delibera consiliare del 1° aprile 2021, pubblicata sul sito istituzionale e comunicata agli iscritti, con la quale il Consiglio prendeva atto del parere n. 6 del 3 febbraio 2021, secondo cui non era possibile procedere al controllo a campione degli iscritti in assenza dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 2, co. 5 del D.M. 47/2016.

Interviene il Consigliere Tamburro che si associa al Presidente Nesta.

Il Consiglio prende atto e rigetta la richiesta del Consigliere Celletti, riservandosi di procedere al detto controllo all'esito dell'emanazione del richiamato decreto ministeriale.

- Il Consigliere Celletti evidenzia che tra i pareri pendenti risultano due pratiche che erano assegnate all'ex Consigliere (omissis), i cui fascicoli ((omissis)) non sono in suo possesso e non risultano reperibili. Inoltre, i diretti interessati -in otto anni- non hanno manifestato interesse ad ottenere il provvedimento del Consiglio. Chiede, pertanto, che se ne dia atto e che si provveda ad adottare i provvedimenti ritenuti opportuni.



Il Consiglio prende atto e incarica l'ufficio consiliare preposto di effettuare le opportune ricerche.

- Il Consigliere Celletti, considerato che gli importi dei parametri forensi sono stati adeguati solamente al 4,3% mentre l'inflazione indicata dall'Istat risulta superiore chiede che venga formulata nota formale al CNF, affinché vi sia un immediato adeguamento al costo della vita.

Il Consiglio prende atto e delibera di inviare una nota al CNF al riguardo.

- Il Consigliere Celletti evidenzia che in data 31 gennaio 2023, inviava e-mail avente ad oggetto la comunicazione dei Consiglieri Celletti, Nicodemi, Cere', Cappelli, Carletti, Di Tosto, Arditì di Castelvete e Galeani da inserire nel verbale d'adunanza del 2 febbraio 2023 e che tale comunicazione non veniva inserita né nel verbale della suddetta adunanza, né in quella successiva.

Chiede al Segretario per quale motivo la comunicazione inviata dal Consigliere Celletti non sia stata inclusa tra le comunicazioni dei Consiglieri.

Il Presidente Nesta rileva che l'argomento, avente ad oggetto la questione riportata nella missiva del Consigliere Celletti, è stato riferito dettagliatamente e recepito nella comunicazione del Presidente Nesta e che detta questione ha formato oggetto di ampio dibattito e discussione tra i Consiglieri presenti in Aula e tra questi il Consigliere Celletti.

Il Consigliere Segretario Graziani si associa a quanto espresso dal Presidente Nesta.

La Consigliere Celletti dichiara di non aver ricevuto risposta.

Il Consiglio prende atto, ribadendo di aver dato esaustiva risposta al Consigliere Celletti.

- Il Consigliere Celletti, essendo stato ripristinato per i Consiglieri il pranzo in sala Commissioni, prima dell'adunanza, al fine di ridurre i costi propone che venga fornito a tutti i consiglieri al suo posto, un buono pasto di euro 10 da utilizzare ogni giovedì.

Il Consigliere Tesoriere Voltaggio ritiene che la proposta del buono pasto di Euro 10 sia di difficile attuazione in quanto normalmente i buoni pasto sono collegati ad un rapporto di dipendenza o di collaborazione professionale.

Il Consiglio rigetta la proposta.

- Il Consigliere Galeani, avendone avuta diretta comunicazione dall'Avvocato (omissis) Presidente della (omissis) sottocommissione per gli esami di avvocato, informa il Consiglio che la Corte di Appello di Roma è l'unica a non aver predisposto le sale attrezzate con i collegamenti da remoto per lo svolgimento degli stessi. Tale fatto non può essere ignorato costituendo un grave vulnus anche in tema di sicurezza e regolarità per lo svolgimento degli esami.

Chiede che il Consiglio intervenga affinché vengano assegnate idonee sale per lo svolgimento degli esami.

Il Presidente riferisce che la problematica riguarda l'organizzazione di altra Corte di Appello e che la Corte di Appello di Roma ha predisposto tutto quanto necessario per il regolare espletamento degli esami.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cesali comunica che la Corte di appello di Roma ha pubblicato un bando permanente di selezione per lo svolgimento dei tirocini formativi (Bando completo su



Giustizia.lazio.it <https://www.giustizia.lazio.it/appello.it/news/2022/TIROCINI%20FORMATIVI%20%20ART.%2073%20D.L.%2069-13.pdf>

Sino a pubblicazione di un nuovo avviso la Corte di appello di Roma procederà, per l'esaurimento dei posti disponibili, alla selezione degli aspiranti tirocinanti valutando le candidature al momento della proposizione della domanda e in relazione alle disponibilità all'affidamento offerte dai magistrati della Corte.

Possono presentare domanda per il tirocinio di cui all'art. 73 i laureati in giurisprudenza che:

- non abbiano ancora compiuto trent'anni;
- abbiano conseguito una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo o abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 105/110;
- non abbiano riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non siano stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza.

Possono presentare domanda per la pratica forense presso la Corte di appello di Roma, invece, coloro che siano iscritti nel registro dei praticanti avvocati, siano in possesso dei requisiti di onorabilità, abbiano già svolto il periodo di tirocinio.

Caratteristiche degli stage

Lo stage ex art. 73, di formazione teorico-pratica e della durata di diciotto mesi, consentirà ai tirocinanti che abbiano positivamente ultimato il loro percorso formativo di accedere al concorso in magistratura. Il tirocinio è inoltre valutato alla stregua di un anno di tirocinio forense e notarile, ovvero di un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali, e costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario o, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione giudiziaria e dall'Avvocatura dello Stato.

Lo stage previsto dal d.m. n. 58/2016, invece, ha durata di dodici mesi, prorogabili di altri sei mesi ad istanza dell'interessato e alle condizioni dell'art. 5 del medesimo regolamento.

Modalità di partecipazione

Dal 17 gennaio 2022 le domande di ammissione al tirocinio formativo devono essere inoltrate esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma dedicata Tirocininformativi.giustizia.it

Il Consiglio dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera Immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 24) pareri su note di onorari:
(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.